



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n.....di prot.

n. 24 Reg. Delib.

COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Interpellanza prot.n. 4056 del 02/07/2019 a firma del Consigliere comunale di minoranza Dott. Mario Briguglio.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **16,00** e segg., alla seduta di 1^a convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i., in sessione ordinaria, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
LE CAUSE ANDREA	X	URBANO CARMEN	=
CANNISTRACI SIMONA	X	BASILE SONIA	X
CORDARO ANNALISA	X	BRIGUGLIO MARIO	X
DI BLASI MARIA LUISA	X		
BRIGUGLIO TINDARO	X		
BRIGUGLIO LETTERIO	X		
FEDERICO SIMONA	=		
Assegnati n.10	In carica n. 10	Assenti n. 02	Presenti n. 08

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minissale.

Per l'Amministrazione è presente il Sindaco Dott. Gianfranco Moschella, il Vice Sindaco Sig. Domenico Cifalà, il Responsabile dell'Area Economico -Finanziaria Rag. Antonella Buongiorno, il Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva e il Responsabile dell'Ufficio Tributi Dott.ssa Giovanna Briguglio.

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 10 , il numero degli intervenuti, assume la Presidenza dell'adunanza il Dott. Le Cause Andrea, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Cause Andrea preliminarmente precisa che lui disconosceva tale interpellanza in quanto la stessa era stata indirizzata solamente al Sindaco e che, pertanto, l'ha dovuta cercare presso l'ufficio di segreteria, in seguito a sollecitazione del consigliere Dott. Briguglio Mario durante lo scorso Consiglio comunale, e l'ha così inserita al presente ordine del giorno.

Di seguito dà lettura dell'interpellanza in oggetto.

Risponde il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco che anzitutto si scusa per il ritardo. Afferma che l'aveva intesa, sia per la forma che per il contenuto, come una provocazione. Precisa che a lui non risulta alcuna donazione. Fa presente di avere appreso dai competenti uffici comunali di stato civile che ci sono stati 66 iscritti e che ad oggi solo 3 sono cittadini locali. Poi rivolgendosi al consigliere Dott. Briguglio Mario gli puntualizza che potrebbe lui stesso fare un accesso agli atti di ufficio. Evidenzia comunque che spesso le cose non corrispondono alla realtà dei fatti. Ricorda a questo punto la normativa e precisa che ai fini anagrafici è senza fissa dimora chi non dimori abitualmente e prevalentemente in nessun comune, per qualsiasi ragione tenuto a spostarsi in maniera continua sul territorio nazionale ed, invece, è senza tetto o senza dimora chi, essendo privo di una propria abitazione si sposta con frequenza all'interno del territorio di in determinato comune e poiché in tali situazioni la persona dimora abitualmente e prevalentemente nello stesso comune, la stessa deve essere iscritta nell'anagrafe della popolazione residente. A questo punto rammenta la Circolare Istat n.29/1992 che stabilisce che *“Ai fini anagrafici non deve essere considerato senza fissa dimora colui che per ragioni professionali o per mancanza di alloggio stabile si sposti frequentemente nell'ambito del Comune ed in una simile circostanza l'unico problema è quello di stabilire un indirizzo da riportare negli atti anagrafici....Se la persona senza dimora non ha un recapito o un vero e proprio domicilio nel Comune, ma elegge domicilio al solo fine di chiedere ed ottenere l'iscrizione anagrafica, come suo diritto, l'anagrafe istituisce una via fittizia (territorialmente non esistente ma equivalente in valore giuridico)*. A questo punto evidenzia che in merito questo Comune ha istituito la Via Lattea, così come aveva fatto in precedenza il Comune di S. Teresa di Riva. Relativamente ai 66 iscritti afferma che si tratta di nuclei familiari in quanto gli effettivi richiedenti sono stati 34 e questo limitatamente al periodo 2016/2017. Ancora rammenta che esiste un decreto sul c.d. *“ius sanguinis”* e precisa che si tratta di una procedura di riconoscimento della cittadinanza italiana che riguarda tutti quei soggetti stranieri discendenti di un cittadino italiano, nati in uno Stato che li ritiene propri cittadini, per il solo fatto di essere nati nel proprio territorio e quindi la procedura è volta ad accertare se in capo al medesimo soggetto si possa rinvenire la doppia cittadinanza. Specifica che la domanda di cittadinanza italiana *“iure sanguinis”* per via amministrativa può essere presentata o tramite Consolato Italiano, nel paese di provenienza del richiedente ovvero direttamente in Italia con istanza da presentarsi al Sindaco nel comune di residenza, che può delegare il dipendente dell'Ufficio di Stato civile. Fa presente che in attesa della definizione dell'iter della procedura può essere richiesto c.d. permesso di soggiorno per *“attesa cittadinanza”*. Quindi facendo riferimento alla Via Lattea evidenzia che anche in questo caso si è trattato per gli interessati di ricorrere a tale formula per avere libera circolazione nel Comune e non certo per amore verso il paese di Scaletta Zanclea. Infine fa presente che dopo il 2017 non è stata più presentata alcuna richiesta.

Interviene il Presidente affermando che anche la Consulta si è espressa a favore della residenza per gli immigrati.

Interviene il consigliere Dott. Briguglio Mario che afferma di accettare la risposta del Sindaco, ma di non essere soddisfatto in quanto fa presente che durante la tornata elettorale delle amministrative del 2018 le residenze sono passate da 1.900 a 2.300 e conseguentemente si è posto il problema ed ha formulato la presente interpellanza. Evidenzia che bisogna capire come mai tra il 2016 ed il 2017 queste persone hanno richiesto la residenza nel Comune di Scaletta Zanclea. Chiede al Sindaco se era a conoscenza di tale flusso migratorio.

Risponde il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco affermando che in qualità di Ufficiale di stato civile è a conoscenza dei flussi migratori, ma non ne conosce le motivazioni.

Interviene il consigliere Dott. Briguglio Mario che ribadisce che ha dei forti dubbi in merito a tale flusso migratorio e, pertanto, chiede al Presidente del Consiglio comunale che venga istituita e nominata una apposita Commissione di inchiesta al fine di approfondire l'argomento e di valutare la relativa documentazione.

Interviene il Presidente del Consiglio comunale che accetta tale richiesta, ma chiede allo stesso consigliere Dott. Briguglio Mario di predisporre la relativa proposta di deliberazione al fine di poterla iscrivere all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.

Non essendoci altri interventi, il Presidente dichiara tolta la seduta alle ore 18.05.



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
(Città Metropolitana di Messina)

Telefono : 090 - 9596711

P. I. 00393920830

Fax : 090 - 951239

e-mail : segreteria@comunescalettazanclea.it

**PROPOSTA
DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N°.....**

Presentata dal Presidente del Consiglio Dott. Andrea Le Cause

**OGGETTO : Interpellanza prot. n. 4056 del 02/07/2019 a firma del
consigliere comunale di minoranza Dott. Mario Briguglio.**

Vista la sotto segnata interpellanza, a firma del consigliere comunale di minoranza,
con la quale viene interpellato il Sindaco:

- prot.n. 4056 del 02/07/2019;

Si propone la risposta alle interpellanze di cui sopra.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Dott. Andrea Le Cause)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

FAVOREVOLE

li. 22/7/2020



Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

li. 22/07/2020

Il Responsabile Area Economica Finanziaria



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dott. Andrea Le Cause

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Dott.ssa Annalisa Cordaro



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

	<p>Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale dal <u>31-07-2020</u> al <u>15-08-2020</u> Col n. <u>636</u> del Reg. pubblicazioni.</p> <p>IL MESSO <i>[Signature]</i></p>
--	---

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/sarà affissa all'Albo Pretorio il **31/07/2020** per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.);

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2, L.R. 44/91)
 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1, L.R. 44/91)



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

<p>E' copia conforme all'originale li, Visto : Il Segr. Comunale _____</p>	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio..... Li,..... Il Responsabile dell'Ufficio</p>
---	---